

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2019

PREMESSA Il seguente regolamento di disciplina si pone come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola come comunità educante. Responsabilità dei docenti è tenerne conto nel lavoro quotidiano con gli alunni, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive.

Corresponsabilità dei genitori è condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

ART. 1

Premesso che la punizione disciplinare deve avere sempre finalità educativa e non mortificante e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si stabilisce quanto segue:

- I provvedimenti sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- essi tengono conto della situazione personale dello studente e devono prevedere un momento di ascolto e di dialogo con l'alunno ritenuto responsabile di comportamenti non conformi, che gli consenta di giustificare il proprio operato;
- la responsabilità disciplinare è sempre personale. In ogni caso ci sarà una informazione scritta e un coinvolgimento delle famiglie a cura del docente o del dirigente, a seconda della gravità della mancanza.

ART. 2 – AZIONI DISCIPLINARI.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – AZIONI DISCIPLINARI			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	insegnante e/o dirigente scolastico	annotazione sul diario personale	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici	insegnante e/o dirigente scolastico	ritiro temporaneo del dispositivo e annotazione sul diario personale	ritiro del dispositivo, annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori
	consiglio di classe		provvedimento in funzione della gravità
Danneggiamento delle cose proprie o altrui	insegnante e/o dirigente scolastico	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno
			provvedimento in funzione della gravità
Danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	insegnante e/o dirigente scolastico	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno
	consiglio di classe		provvedimento in funzione della gravità
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	insegnante e/o dirigente scolastico	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori
	consiglio di classe		provvedimento di sospensione in funzione della gravità
Scorrettezze, offese o molestie verso i compagni	insegnante	annotazione sul registro di classe	
	dirigente scolastico	rimprovero scritto	provvedimento di sospensione in funzione della gravità
	consiglio di classe		
Scorrettezze o offese verso gli insegnanti o il personale non docente	insegnante e consiglio di classe	annotazione sul registro di classe, provvedimento di sospensione	provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni
	Insegnante, consiglio di classe e dirigente scolastico		
	consiglio d'istituto		
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone (turpiloquio, blasfemia)	insegnante e consiglio di classe	annotazione sul registro di classe	
	Insegnante, consiglio di classe e dirigente scolastico	provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni	provvedimento di sospensione superiore ai quindici giorni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale
	consiglio d'istituto		

Gli organi competenti a comminare le sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, ai sensi del DPR 21 novembre 2007, n. 235 art. 4 comma 6, sono il Consiglio di Classe, per l'allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni, e il Consiglio d'Istituto per un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

L'impegno a una azione educativa congiunta viene assunto con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità previsto dal D.P.R.n. 235 del 2007.

ART 3 – COMMISSIONI DI GARANZIA

È costituita nell'istituto una commissione di garanzia composta dal Dirigente Scolastico, che la presiede, da due genitori e da due docenti. I genitori sono designati dal Consiglio di Istituto; i docenti dal Collegio Docenti. La Commissione decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. La Commissione si riunisce dietro convocazione del Dirigente entro sette giorni dall'impugnazione della sanzione o dalla richiesta di decidere sui conflitti che sorgono all'interno della scuola. La Commissione ha durata pari a quella del Consiglio di Istituto e decade con esso. Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART 4 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, alla commissione di garanzia della scuola.

ART 5 - REVISIONE

Il presente Regolamento verrà revisionato al termine del primo anno di applicazione.

ART 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore cinque giorni dopo la sua affissione all'albo dell'Istituto. Copia del Regolamento sarà affissa all'albo di ogni scuola e sarà consegnata a ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico. Ogni anno il Regolamento sarà illustrato ai genitori in occasione dell'assemblea di classe.

F.TO
IL SEGRETARIO

F.TO
IL PRESIDENTE
Giudice Emanuela